

Inaugurazione del nuovo vessillo del Circolo Ufficiali di Lugano dedicate al Cdt CA Roberto Moccetti

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **77 (2005)**

Heft 4

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Inaugurazione del nuovo vessillo del Circolo Ufficiali di Lugano dedicato al Cdt CA Roberto Moccetti



Venerdì 3 giugno 2005 è stata presentata in Piazza Riforma a Lugano la nuova bandiera del Circolo Ufficiali di Lugano, dedicata alla memoria del compianto comandante di Corpo d'armata Roberto Moccetti, in presenza dei familiari, di numerose autorità civili e militari e di moltissima gente, cerimonia ottimamente condecorata dalla Musica Militare ticinese.

In apertura il presidente del Circolo tenente colonnello SMG Roberto Badaracco si è soffermato sul significato del simbolo bandiera e sui decenni di storia del sodalizio racchiusi nel vecchio vessillo. Storia fatta di tanti ricordi, belle immagini e forti emozioni, fondata su valori altamente

positivi quali la tenacia, l'altruismo, l'amicizia e l'amore per la Patria. "Tutti valori – ha aggiunto – che dovranno essere difesi con rinnovato slancio e portati avanti nell'opera di continuo rinnovamento di cui il nuovo vessillo è portatore".

Il municipale di Lugano ingegnere Paolo Beltraminelli ha sottolineato l'importanza delle associazioni in una Lugano più grande che deve mantenere viva la vita sociale. "Una nuova bandiera – ha detto – è simbolo di nuovi slanci verso nuovi obiettivi con rinnovato entusiasmo in tempi di straordinari cambiamenti per l'esercito".

Il brigadiere Roberto Fisch, comandante della brigata di fanteria di montagna 9, ha invece osservato che si tratta di "un vessillo che aggiunge legna ad un fuoco che continua ad ardere", sottolineando il valore indiscusso dell'uomo-soldato Moccetti.

Il colonnello SMG Fulcieri Kistler, già cdt rgt fant mont 30, ha infine ritratto la figura di Moccetti e gli elementi costitutivi della sua vita, dei suoi ideali e delle sue convinzioni, mettendo in evidenza i due pilastri fondamentali su cui fondeva il proprio agire: onore e fedeltà.

In conclusione la benedizione del vessillo da parte del cappellano capitano don Erico Zoppis e il suggestivo saluto finale alle bandiere delle altre associazioni presenti. La serata è proseguita con un aperitivo a Palazzo Civico offerto dalla Città di Lugano e successiva cena sul battello. ■

Da sinistra: col SMG Fulcieri Kistler, brigadiere Roberto Fisch, presidente ten col SMG Roberto Badaracco, municipale ing. Paolo Beltraminelli, cappellano don Erico Zoppis e Marco Moccetti, figlio maggiore del comandante di Corpo d'armata Roberto Moccetti.

